

E NOI?

Daje tutta!

di SERGIO VENTURA

da Quora del 6-4-24

La parabola dei talenti: trabocchetti iniziali e svelamento finale...



[...] Il senso profondo della parabola consiste nel prendere consapevolezza che c'è un momento nella realizzazione dei nostri compiti o dei nostri desideri in cui dobbiamo dare tutto noi stessi, crederci sino in fondo, (af)fidarci totalmente, a costo di rischiare di morire per un "non quieto vivere". Vincendo la tentazione di nascondere per una falsa prudenza la testa sotto la sabbia (Mt 25,18), schiacciati a tal punto dalla paura da vivere una vita così quieta da sembrare morti (Mt 25,25).

Una volta chiarito tale snodo, si vedono meglio anche gli altri dettagli. Non c'è nessuno di noi che, alla fine, avrà di più perché di più gli era stato donato sin all'inizio (Mt 25,20.22). Il testo dice chiaramente – come nella parabola degli operai dell'ultima ora (Mt 20,1-16) – che, a prescindere dalle capacità iniziali, coloro che ce l'avranno messa tutta parteciperanno «molto» alla gioia del padrone (Mt 25,21.23), in egual misura godranno con Lui del regno dei cieli – qualunque cosa esso sia. Ed esattamente come nel caso delle cinque vergini stolte, il destino a cui va incontro chi vive la vita da impaurito cronico è un destino al quale ci si autocondanna: «dalle tue stesse parole ti giudico» (Lc 19,22 così commenta, chiarendolo, Mt 25,26-28).

A tal proposito, mi è sempre venuto alla mente un ulteriore significato per quella radicale incomprendione di cui resta vittima l'ultimo dei nostri protagonisti. Definire «duro» il padrone di un campo che *"miete e raccoglie dove non ha seminato"* (Mt 25,24) potrebbe non solo dipendere dal percepire questo agire come predatorio, rapace, ma anche come una mancata comprensione dell'infinita capacità paterna di tirare fuori il meglio anche da chi per paura (o altro motivo) non sembra mettercela tutta – che è poi un altro nome di quell'infinita misericordia di Dio di fronte alle nostre incapacità che resta sconosciuta al servo timoroso ♥ [...].

